



Processo verbale di seduta del Consiglio regionale

LXXXVIII Sessione straordinaria

Deliberazione n. 281 del 20 gennaio 2009

OGGETTO: *Istituzione di una Commissione d'inchiesta su: "Infiltrazioni criminali in Umbria, possibili effetti sulla vita economica e sociale della Regione e misure adottate per prevenire la diffusione del fenomeno" - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno.*

	pres.	ass.		pres.	ass.
1 - Baiardini Paolo	"		16 - Masci Luigi	"	
2 - Bottini Lamberto	"		17 - Melasecche Germini Enrico	"	
3 - Bracco Fabrizio	"		18 - Modena Fiammetta	"	
4 - Brega Eros	"		19 - Nevi Raffaele	"	
5 - Carpinelli Roberto		"	20 - Riommi Vincenzo	"	
6 - Cintioli Giancarlo	"		21 - Ronca Enzo	"	
7 - De Sio Alfredo	"		22 - Rosi Maurizio	"	
8 - Dottorini Olivier Bruno	"		23 - Rossi Gianluca	"	
9 - Fronduti Armando	"		24 - Santi Alfredo	"	
10 - Giloni Mara	"		25 - Sebastiani Enrico	"	
11 - Girolamini Ada	"		26 - Tippolotti Mauro	"	
12 - Lignani Marchesani G. Andrea	"		27 - Tomassoni Franco	"	
13 - Lorenzetti Maria Rita	"		28 - Tracchegiani Aldo	"	
14 - Lupini Pavilio	"		29 - Vinti Stefano	"	
15 - Mantovani Massimo	"		30 - Zaffini Francesco	"	

PRESIDENTE: Mauro Tippolotti

CONSIGLIERI SEGRETARI: Eros Brega – Giovanni Andrea Lignani Marchesani

L'ESTENSORE: M. Beatrice Marcantonini

VERBALIZZANTE: M. Beatrice Marcantonini



OGGETTO N. 4

Deliberazione n. 281 del 20 gennaio 2009

Istituzione di una Commissione d'inchiesta su: *"Infiltrazioni criminali in Umbria, possibili effetti sulla vita economica e sociale della Regione e misure adottate per prevenire la diffusione del fenomeno"* - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la nota in data 22 dicembre 2008, depositata alla Presidenza del Consiglio regionale il 23.12.2008, prot. n. 5075, a firma dei Consiglieri Vinti, Girolamini, Lupini e Bracco, concernente: *"Richiesta di istituzione di una Commissione d'inchiesta su: 'Infiltrazioni criminali in Umbria, possibili effetti sulla vita economica e sociale della Regione e misure adottate per prevenire la diffusione del fenomeno'"* - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno (atto n. 1452);

VISTO l'art. 54 - comma 1 - dello Statuto regionale a termini del quale il Consiglio regionale può disporre inchieste su materie di interesse regionale, mediante l'istituzione di Commissioni composte da Consiglieri in modo da rispettare la proporzione dei Gruppi consiliari;

VISTO il comma 2 del medesimo art. 54 dello Statuto regionale, che dispone - tra l'altro - che la richiesta di istituzione di una Commissione d'inchiesta debba essere presentata da almeno un decimo dei Consiglieri regionali e che la stessa è approvata con la maggioranza semplice dei votanti;

ATTESO che la richiesta in argomento è stata presentata da più di un decimo dei Consiglieri assegnati al Consiglio regionale;

ATTESO, altresì, che il Presidente del Consiglio regionale, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 36 del Regolamento interno, ha sottoposto detta richiesta all'esame dell'Assemblea nella seduta immediatamente successiva alla sua rituale formalizzazione;



VISTO il comma 3 dell'art. 37 del Regolamento interno, che prevede che la deliberazione consiliare istitutiva della Commissione d'inchiesta debba indicare l'oggetto dell'inchiesta stessa e il termine entro il quale la Commissione deve riferire al Consiglio e disporre inoltre l'automatico scioglimento della Commissione medesima;

UDITA l'illustrazione della richiesta succitata da parte del suo primo firmatario, Consigliere Vinti;

UDITI gli interventi resi dai Consiglieri regionali in sede di discussione dell'argomento;

VISTI i temi individuati nella richiesta medesima per quanto riguarda l'inchiesta da svolgersi;

VISTA la proposta di emendamento aggiuntivo presentata dal Consigliere Vinti relativamente ad uno dei suddetti temi;

UDITE le proposte in merito al termine di scadenza dei lavori della Commissione di che trattasi e alla data del suo automatico scioglimento, nonché in merito alla composizione della Commissione medesima;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio regionale;

all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge dai 29 Consiglieri presenti e votanti sul testo della precitata richiesta in forma emendata, nonché in merito al termine di scadenza dei lavori della Commissione in parola, alla data del suo automatico scioglimento e alla sua composizione

DELIBERA

- di istituire, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto regionale e degli artt. 36 e 37 del Regolamento interno, la Commissione d'inchiesta su: "Infiltrazioni criminali in Umbria, possibili effetti sulla vita economica e sociale della Regione e misure adottate per prevenire la diffusione del fenomeno";



- di stabilire che detta Commissione dovrà appurare la presenza ed il livello di infiltrazione delle organizzazioni mafiose nel territorio regionale umbro, a tal fine procedendo anche alla verifica:
 - delle azioni poste in atto dalle Amministrazioni pubbliche per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata in materia di smaltimento dei rifiuti, del narcotraffico e delle acquisizioni d'impresa e attività economica;
 - del rispetto della normativa vigente in tema di controlli antimafia da parte di tutte le Amministrazioni pubbliche che affidano appalti in ambito regionale;
 - del rispetto delle prescrizioni antimafia contenute nelle deliberazioni emanate dal C.I.P.E. per il finanziamento della Piattaforma Logistica da realizzare a Città di Castello-San Giustino, nonché delle prescrizioni - di imminente emanazione - per la realizzazione delle Piattaforme Logistiche di Terni-Narni e di Foligno;
- di stabilire, inoltre, che la predetta Commissione dovrà anche individuare le prescrizioni da trasferire all'interno di una proposta di Protocollo di legalità da siglare tra Regione Umbria, Prefetture di Perugia e di Terni, Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e le altre stazioni appaltanti che operano in ambito regionale;
- di fissare in cinque il numero dei Consiglieri componenti la Commissione d'inchiesta succitata, dei quali: tre appartenenti ai Gruppi di maggioranza e due ai Gruppi di opposizione;
- di fissare in mesi sei, dalla data del suo insediamento, il termine entro il quale la Commissione in parola dovrà riferire al Consiglio regionale in ordine all'inchiesta affidatale, disponendosi a tale data l'automatico scioglimento della Commissione medesima.

L'ESTENSORE

M. Beatrice Marcantonini

M. Beatrice Marcantonini